

PROTOCOLLO DI INTESA TRA AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA E IL COMUNE DI  
BOLOGNA – QUARTIERE SAN DONATO RELATIVO ALLA RIORGANIZZAZIONE  
DEL POLIAMBULATORIO PILASTRO.

Il giorno ..... del mese di gennaio dell'anno 2015, presso .....

TRA

L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna (C.F. 02406911202), di seguito denominata  
AUSL, con sede legale in Bologna, via Castiglione 29, rappresentata dal Direttore del  
Distretto Città di Bologna, Dott. Gabriele Cavazza, domiciliato per la carica presso la stessa  
AUSL,

E

il Comune di Bologna-Quartiere San Donato (C.F. n. 01232710374), di seguito denominato  
Comune, con sede legale in Bologna, piazza Giovanni Spadolini n. 7, rappresentato dal  
Presidente del Consiglio del Quartiere San Donato, Avv. Simone Borsari e dal Direttore del  
Quartiere San Donato, Dott. Romano Mignani, entrambi domiciliati per le loro cariche presso  
lo stesso Comune,

PREMESSO CHE

- la Regione Emilia-Romagna ha da tempo intrapreso la strada della ridefinizione dei servizi territoriali e, in coerenza con il PSN 2006/2008, sono stati costituiti, in tutte le Aziende USL, i Dipartimenti delle Cure Primarie e la loro articolazione territoriale, cioè i Nuclei di Cure Primarie, che rappresentano la modalità scelta per dare risposte complesse al bisogno di salute delle persone, garantendo continuità assistenziale e prossimità delle cure;
- in seguito alla Deliberazione della Giunta Regionale N. 291 dell'8/2/2010 questo processo di ridefinizione ha portato alla creazione della “Casa della Salute”, che rappresentano la sede di accesso e di erogazione dei servizi sanitari, sociosanitari e socio assistenziali, rivolti alla popolazione dell’ambito territoriale di riferimento;

• il Comune di Bologna, sempre in attuazione di norme regionali, ha provveduto, a partire dall'anno 2007, ad una profonda riorganizzazione dei Servizi socio-assistenziali che hanno portato alla creazione in ogni Quartiere del Servizio Sociale Territoriale (rivolto alla generalità della popolazione) e, all'unificazione della gestione dei Servizi in capo all'ASP Città di Bologna;

• il Comune e l'AUSL, attraverso uno specifico Protocollo d'intesa siglato nell'autunno 2008, avevano convenuto un piano di localizzazione delle sedi poliambulatoriali della città cercando di incentivare la riorganizzazione della medicina generale attraverso l'associazione dei Medici di Medicina Generale e l'individuazione di sedi presso Nuclei di Cure Primarie; cosa che, nel nostro territorio, si è realizzata finora nel Poliambulatorio “Chersich” di via Beroaldo 4/2;

• il Comitato di Distretto di Bologna, con l'approvazione del Programma delle Attività Territoriali 2005-2007 del Distretto Città di Bologna aveva deciso il mantenimento di un presidio sperimentale per l'attuazione di modalità assistenziali integrate socio-sanitarie rivolte in particolare a minori e famiglie presso il Poliambulatorio Pilastro e che, sulla base di esso, si era attivato un gruppo di lavoro che aveva portato ad un protocollo d'intesa, analogo al presente, sottoscritto il 20 aprile 2009, volto alla realizzazione del Polo Minori Pilastro;

• il Poliambulatorio Pilastro di Via Pirandello n. 6/8 attualmente ospita alcuni servizi dell'Azienda USL di Bologna ed uffici del Servizio Sociale Territoriale (Area Minori e Famiglie) nonché del Servizio Educativo e Scolastico del Quartiere San Donato;

• il Poliambulatorio Pilastro costituisce un presidio socio-sanitario di rilevanza strategica per il Quartiere San Donato, nell'ottica di una sempre maggiore integrazione socio-sanitaria ed all'interno del progetto complessivo sulle Case della Salute.

#### CONSIDERATO CHE

• il Comitato di Distretto di Bologna costituisce l'organismo di governo locale, di indirizzo

e di garanzia delle politiche sociali e socio-sanitarie della città ed è composto dagli Assessori

comunali competenti, dai Presidenti dei Consigli di Quartiere e dal Direttore del Distretto di

Garanzia e Committenza dell'Azienda Usl;

- il Comitato di Distretto, in sede di approvazione del progetto delle Case della Salute, ha

formalizzato il coinvolgimento del Poliambulatorio Pilastro all'interno del sistema della Casa

della Salute dei Quartieri San Donato e San Vitale;

- il modificarsi del tessuto sociale della popolazione e la particolare struttura territoriale del

Pilastro hanno portato a riflettere sui nuovi bisogni e sulle possibilità di sviluppo del

Poliambulatorio Pilastro;

- nel mese di settembre 2014 è stato costituito, su mandato congiunto dell'Assessore alla

Sanità e all'Integrazione socio-sanitaria, del Presidente del Consiglio del Quartiere San

Donato e del Direttore del Distretto di Garanzia e Committenza dell'Azienda USL, un gruppo

di lavoro interistituzionale con il compito di produrre un'analisi dei mutamenti del tessuto

sociale e dei bisogni della popolazione del Pilastro ed una conseguente proposta operativa di

ridefinizione dei servizi offerti e delle professionalità presenti nel Poliambulatorio Pilastro,

quale emanazione della Casa della Salute di Via Beroaldo e quale presidio territoriale

nell'ottica dell'implementazione dell'integrazione socio-sanitaria e del Welfare di comunità;

- in adempimento al suddetto mandato, il gruppo di lavoro ha prodotto il documento

relativo al Piano di riorganizzazione del Poliambulatorio Pilastro come sviluppo della Casa

della Salute "diffusa" di San Donato-San Vitale, riportato in allegato, che costituisce parte

integrante del presente atto e ne costituisce altresì parte dispositiva ed espressamente

concordata tra le parti.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, LE PARTI CONVENGONO QUANTO

SEGUE:

**Art. 1 – Premesse**

Le premesse fanno parte integrante della presente intesa.

## **Art. 2 – Costituzione del Poliambulatorio Pilastro come sviluppo della Casa della Salute**

### **“Diffusa” di San Donato - San Vitale**

Presso il Poliambulatorio Pilastro, situato in via Pirandello 6/8, di proprietà del Comune di Bologna, in locazione all'AUSL, si costituisce un punto per l'assistenza sociale, sanitaria e socio-sanitaria integrata non più solo per minori e famiglie ma rivolto a tutta la popolazione così come definito nel documento in allegato che si richiama integralmente.

## **Art. 3 – Assetto logistico del Poliambulatorio e responsabilità della struttura**

Ai fini della prevista riorganizzazione gli spazi vengono così ripartiti:

- al Servizio Sociale Territoriale: 4 uffici
- al Servizio Educativo e Scolastico: 2 uffici
- ai Servizi dell'AUSL: 7 ambulatori 1 sala d'attesa 1 palestra per Neuropsichiatria e riabilitazione infanzia, ostetrica, infermieri e MMG/PLS

Ci saranno poi:

- uno spazio dedicato al Centralino/Accoglienza
- una sala riunioni (in comune per tutti gli operatori)
- spazi di deposito e archiviazione del materiale.

L'orario d'apertura previsto (a regime) è dalle 7,30 alle 19,30 dal lunedì al venerdì.

L'orario di apertura sarà garantito da personale dell'AUSL e da personale del Comune in base ad accordi successivi.

La responsabilità della struttura è affidata al Medico Direttore dell'Unità Operativa Complessa Cure Primarie San Donato/San Vitale che si avvarrà operativamente del personale dipendente dell'AUSL e del Comune dedicato all'Accoglienza.

## **Art. 4 – Oneri delle parti**

La riorganizzazione descritta, fatti salvi gli impegni definiti nell'ambito del contratto di

locazione della struttura, comporta una condivisione degli oneri relativi al personale di presidio della struttura per l'orario di apertura suddetto in accordi già citati all'Art.3.

Letto, firmato e sottoscritto.

**Per l'azienda USL di Bologna**

Il Direttore del Distretto Città di Bologna

*Dott. Gabriele Cavazza* \_\_\_\_\_

**Per il Comune di Bologna-Quartiere San Donato**

Il Presidente del Consiglio del Quartiere San Donato

*Avv. Simone Borsari* \_\_\_\_\_

Il Direttore del Quartiere San Donato

*Dott. Romano Mignani* \_\_\_\_\_